

ESAMI E VISITE SOSPESI: PAZIENTI DIROTTATI SU ALTRI PRIVATI

Synlab nel mirino degli hacker bloccati anche 3 centri savonesi

Visite specialistiche e prelievi sospesi, pazienti dirottati in altri centri privati. Ha avuto ripercussioni anche nel Savonese l'attacco hacker che ieri ha colpito il colosso della sanità privata Synlab. Un attacco informatico che ha mandato in tilt i sistemi computerizzati di tutta Italia e paralizzato l'attività diagnostica.

Il gruppo conta venti sedi in Liguria, moltissime a Genova, tre nella nostra provincia, in via Nizza a Savona, a Loano e ad Alassio. L'hub principale in Liguria è il noto centro diagnostico "Il Ba-

luardo" di Genova, al quale si rivolgono anche molti savonesi.

Ieri sera, dopo una giornata campale, non era ancora possibile stabilire quando l'operatività dei vari centri potrà essere ripristinata e, soprattutto, se l'attacco abbia portato alla fuga dei dati sensibili dei pazienti.

Nel Savonese il centro Synlab più importante ha sede nel capoluogo, alla Olos di via Nizza, dove il personale ieri ha ribadito che: «Il servizio è da sospeso e gli utenti vengono indirizzati su un altro centro privato, che ha da-

to il suo appoggio e si è reso disponibile in questo frangente di emergenza». A comunicare il problema fin dalle prime ore di ieri è stata la Synlab Italia, dopo che gli operatori si erano ritrovati impossibilitati a fare qualunque operazione con il computer: impossibile fissare appuntamenti, accedere a cartelle e programmi, scaricare referti di visite ed esami. «Synlab informa tutti i pazienti e i clienti di aver subito un attacco hacker ai propri sistemi informatici su tutto il territorio nazionale – ha spiegato subito il Gruppo

sulle piattaforme social, visto che anche il sito non era utilizzabile -. In via precauzionale, appena identificato l'attacco e secondo le procedure aziendali di sicurezza informatica, tutti i sistemi informatici aziendali in Italia sono stati immediatamente disattivati. L'azienda ha prontamente istituito una task force, costituita da professionisti interni ed esterni, ed è al lavoro per mitigare gli impatti e ripristinare quanto prima i propri sistemi, in collaborazione con le autorità competenti. Purtroppo, a causa dell'attuale situazione, informiamo i nostri clienti e pazienti che restano sospese, fino a nuova comunicazione, tutte le attività presso i punti prelievo, i medical center e i laboratori in Italia, incluso il download e il ritiro dei referti». —

L.B.